



*Festival della mente 2015,
dal 4 al 6 settembre a
Sarzana per parlare di
'responsabilità', "in un
Paese in cui la colpa è
sempre di qualcun altro"*

di Francesca Polacco

Ilfattoquotidiano.it
3 settembre 2015

Pagina 2 di 4

Tre giorni di incontri, letture, spettacoli, workshop e laboratori per un totale di 38 eventi con 60 relatori italiani e internazionali di grandissimo calibro di **Francesca Polacco** | 3 settembre 2015

Tre giorni di incontri, letture, spettacoli, workshop e laboratori per un totale di **38 eventi con 60 relatori italiani** e internazionali di grandissimo calibro. Giunto alla **XXII edizione**, torna il **Festival della Mente**, a Sarzana dal 4 al 6 settembre. Un appuntamento speciale, unico in Europa, dedicato alla creatività e ai processi creativi che, per il 2015, ha scelto di concentrarsi sul tema della responsabilità “in un Paese in cui la colpa è sempre di qualcun altro”, ha dichiarato il direttore scientifico **Gustavo Pietropoli Charmet** durante la presentazione del programma alla Triennale di Milano, affiancato da Benedetta Marietti a cui è affidata invece la direzione artistica. “Abbiamo pensato che il concetto di responsabilità dovesse essere ridefinito anche alla luce dei complessi cambiamenti sociali in corso e delle innovazioni scientifiche e tecnologiche”, ha continuato Gustavo Pietropoli Charmet. Obiettivo di questa edizione, dunque, è indagare il rapporto che intercorre tra creatività e responsabilità e soprattutto chiedersi a quali nuove responsabilità vengono oggi chiamati intellettuali, letterati, storici, scienziati e artisti.

Non a caso è stato interpellato un vastissimo parterre di relatori che abbraccia tutti i campi del sapere, scienza, filosofia, scrittura, storia, arte, psicanalisi, architettura, fotografia, e che proverà ad approfondire il tema scelto e tutte le dinamiche che ruotano attorno a esso per dare delle risposte il quanto più possibile chiare a quel pubblico ampio e trasversale che da sempre caratterizza il festival e ne è la vera anima. La **lectio inaugurale** è riservata allo storico e filologo **Luciano Canfora** che introdurrà il tema analizzando la figura imponente quanto controversa dell'imperatore Augusto – triumviro spietato e abile artefice di un'apparente “restaurazione della Repubblica” che di fatto consisteva nella creazione di una nuova forma di potere personale, definibile come principato – per illustrare il rapporto fra responsabilità ed esercizio del

Ilfattoquotidiano.it
3 settembre 2015

Pagina 3 di 4

potere e, di conseguenza, come quest'ultimo si concilia con il consenso e le necessità dei cittadini.

E poi lo scrittore spagnolo **Arturo Pérez-Reverte**, in un dialogo con il romanziere **Bruno Arpaia**, proporrà un viaggio a ritroso nel tempo per raccontare l'impatto rivoluzionario che ebbe la diffusione in Europa dell'Encyclopédie di Diderot e d'Alembert. Ma la responsabilità è anche questione etica della scienza, e allora il massimo divulgatore di fisica quantistica **Jim Al-Khalili** così come l'esperto di algoritmi **Carlo Toffalori** si esprimeranno sull'argomento. Sul fronte "psico" invece parteciperanno il neuropsichiatra infantile Massimo Ammaniti che spiegherà come, dopo decenni di individualismo sfrenato, la riscoperta del senso del noi può aiutare a ritrovare quella capacità di cooperazione che è la grande risorsa della specie umana, e lo psicanalista Massimo Recalcati, bestsellerista amatissimo dai lettori, che affronterà il tema della madre e delle cure materne, baluardo contro l'assoluta incuria della società contemporanea.

Nell'ambito artistico, "**Tornare al giardino**" è quanto auspica **Marco Martella**, responsabile della valorizzazione del verde storico in Francia, che snocciolerà una materia attualissima per stimolare a riappropriarsi del giardino come laboratorio che ci mette in relazione con le energie della natura, oggi ridotto semplicemente a spazio funzionale. Ma Festival della Mente è anche intrattenimento con la lettura de "**L'amica geniale**", primo libro della tetralogia di **Elena Ferrante**, fatta dall'attrice Anna Bonaiuto, lo spettacolo-concerto di Giuseppe Battiston, le illustrazioni dal vivo del premio Andersen 2014 Alessandro Sanna e il concerto in alta quota sulle Alpi Apuane del violoncellista Mario Brunello.

Un autentico festival nel festival è dedicato, inoltre, a bambini e ragazzi: **50 appuntamenti** tra laboratori, letture animate, spettacoli, passeggiate e incontri ideati appositamente per soddisfare la curiosa intelligenza e il tipico estro creativo dei più piccoli perché "i bambini vanno presi sul serio", come diceva **Emanuele Luzzati**, e tra le responsabilità c'è proprio quella di prendere sul serio le generazioni che faranno il futuro. Un programma

RASSEGNA STAMPA

Ilfattoquotidiano.it
3 settembre 2015



Pagina 4 di 4

talmente ricco che interroga addirittura le stelle con il dialogo-spettacolo semiserio “Il cielo stellato sopra di noi” tra il filosofo della scienza **Stefano Moriggi** e l’astologo **Marco Pesatori** alle prese con le grandi questioni che da sempre agitano l’animo umano scrutando il cielo. Chissà che non siano le stelle a suggerire la formula corretta. Per scoprirlo bisogna andarci.